

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI n. 2/2019

Il giorno 15 aprile 2019, alle ore 11,00, presso la sede dell'Automobile Club Parma, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, composto dal Dott. Vincenzo Piazza, Presidente, Dott. Giovanni Massera e dalla Signora Daniela Ubaldi, componente designata dal MEF, per procedere all'esame del Bilancio 2018.

Analizzati i documenti di cui si compone il Bilancio 2018, effettuati gli opportuni riscontri contabili, letto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità e la Relazione del Presidente, il Collegio dei Revisori redige la sotto riportata relazione da allegare al Bilancio 2018:

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018

Signori Soci,

abbiamo esaminato il Bilancio 2018, completo di tutti i prospetti previsti dall'articolo 21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, ed abbiamo altresì esaminato la Relazione del Presidente.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto ad effettuare le verifiche periodiche previste dal citato Regolamento di Amministrazione e Contabilità, controllando la tenuta della contabilità e dei libri sociali, la consistenza di cassa e la rilevazione dei fatti di gestione.

In seguito a tali controlli, sia specifici che a campione, non sono state rilevate irregolarità, né di natura contabile, né relative ad adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

La nostra presenza è stata sempre assicurata alle adunanze del Consiglio Direttivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le relative delibere sono state conformi alla legge e allo statuto e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'ente.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'ente e del sistema amministrativo-contabile, sulla compatibilità e attendibilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso l'esame dei documenti aziendali e utili informazioni fornite dai responsabili delle funzioni. Non abbiamo osservazioni da riportare al riguardo.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle direttive governative volte alla valutazione, al controllo delle spese correnti e ad una attenta politica di contenimento dei costi di gestione, impegni volti ad assicurare una corretta amministrazione delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza e risultato.

Relativamente ai pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio, i Revisori hanno accertato che l'ente, ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014, esegue i pagamenti nei tempi previsti dalla normativa, al massimo entro 60 gg. dalla data di emissione delle fatture. Come si rileva dall'attestazione dei tempi di pagamento, l'indice di tempestività è pari a 5,78, pertanto non è soggetto alle sanzioni previste dall'art 41 Co. 2.

Le rimodulazioni al budget annuale sono state deliberate nei modi e con le procedure previste dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità. Inoltre, ove previsto, è stato richiesto ed ottenuto il nostro parere. Al riguardo non vi sono osservazioni da formulare.

Abbiamo verificato la correttezza della presentazione dei Bilanci al MEF come disposto dalle vigenti disposizioni.

Per quanto attiene al bilancio in rassegna, attestiamo di avere, in particolare:

- verificato la veridicità e correttezza dei dati contabili e l'osservanza delle norme per la formazione del bilancio e relativi allegati;
- preso atto della relazione sulla gestione predisposta dal Presidente;
- verificato che dall'analisi dei dati contabili esposti per l'esercizio in corso, l'equilibrio di bilancio è stato oggetto di una attenta valutazione, anche in relazione alle variazioni che si sono realizzate nel corso dell'anno;
- preso atto che l'esercizio corrente ha chiuso con un utile di € 39.150, che aumenta in pari misura il patrimonio netto dell'Ente, portandolo ad € 278.709;
- preso atto del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, per il triennio 2017/2019, adottato dall'Ente con delibera del Consiglio Direttivo del 27/10/2016, in applicazione dell'art. 2, comma 2 bis del DL 101/2013, si attesta il rispetto di tutti i parametri in esso contenuti;

STATO PATRIMONIALE			
Voce di bilancio		Consuntivo	Totali
ATTIVITA'			
	Totale immobilizzazioni	757.964	
	Totale attivo circolante	329.315	
	Totale ratei e risconti	166.995	
	Totale ATTIVITA'		1.254.274
PASSIVITA'			
	Totale patrimonio netto	278.709	
	Totale fondo rischi ed oneri	93.162	
	T.F.R. dipendenti	344.434	
	Totale debiti	255.708	
	Totale ratei e risconti	282.261	
	Totale PASSIVITA'		1.254.274

CONTO ECONOMICO			
Voce di bilancio		Consuntivo	Totali
VALORE PRODUZIONE			
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	797.762	
	Altri ricavi e proventi	428.037	
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		1.225.799

COSTI PRODUZIONE			
	Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo, ecc.	9.647	
	Spese per prestazioni di servizi	541.113	
	Spese per godimento di beni di terzi	82.738	
	Costi del personale	141.807	
	Ammortamenti e svalutazioni	30.947	
	Fondo per rinnovi contrattuali	0	
	Oneri diversi di gestione	360.535	
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		1.166.787
Differenza fra valore e costi della produzione			59.012
Totale proventi e oneri finanziari			3.421
Risultato prima delle imposte			62.433
	Imposte sul reddito dell'esercizio	23.283	
UTILE D' ESERCIZIO			39.150

Nel rimandarVi alla Nota Integrativa per ogni ulteriore e dettagliata informazione, Vi attestiamo che la stessa riporta i criteri di valutazione del patrimonio sociale, per l'applicazione dei quali è stato osservato il principio della continuità da un esercizio all'altro.

I positivi risultati di bilancio evidenziano, come per gli esercizi passati, un atteggiamento attivo da parte dell'Ente nella complessiva gestione dei servizi.

Per quanto attiene all'esame dei rischi cui è esposto l'ente, tale situazione comporta l'esistenza di un rischio sia generale che di settore.

Per quello che concerne la gestione rispetto al precedente esercizio si evidenzia quanto segue.

Ricavi:

- Le entrate relative alle quote sociali sono diminuite.
- I proventi per assistenza automobilistica e riscossione tasse automobilistiche direttamente percepite dall'ente, sono in leggero aumento; va peraltro evidenziato che, a livello di gruppo, considerando anche i ricavi conseguiti da ACI Service Parma srl, cui l'ente ha delegato parte di tali attività, l'andamento è positivo.
- I proventi per manifestazioni hanno subito una diminuzione in relazione alla manifestazione "Karting in Piazza" svoltasi lo scorso anno e trovano correlazione nella voce di costo relativa alle manifestazioni sportive.
- I proventi per pubblicità e diversi diminuiscono in relazione alla riduzione del corrispettivo corrisposto dall'ACI per l'accordo di Promozione e Comunicazione del marchio SARA ed al mancato rinnovo di un contratto con una importante società per la gestione del servizio Bollo Facile.
- Altri ricavi e proventi aumentano complessivamente, principalmente in relazione alle sopravvenienze attive, ma si evidenzia un calo nelle provvigioni Sara Assicurazioni, nei rimborsi diversi e nella voce relativa al canone marchio delegazioni.

Costi:

- Nel rispetto delle disposizioni regolamentari, l'ente ha ulteriormente ridotto i costi di gestione.
- I costi che subiscono una diminuzione sostanziale sono le Spese per prestazioni di servizi, Spese per godimento di beni di terzi, Spese per il personale e Oneri di

gestione.

- Si segnala invece un aumento nei costi relativi ad Ammortamenti e svalutazioni in relazione all'accantonamento di una somma relativa a crediti che si ritengono inesigibili.

L'utile d'esercizio, pari ad € 39.150, va ad incrementare il patrimonio netto dell'ente. Come previsto dall'art. 9 del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Parma una quota dell'utile, pari ad € 12.490, riconducibile ai risparmi di gestione, calcolata detraendo dall'utile le sopravvenienze attive e passive, sarà iscritta a riserva destinata esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali; la quota residua pari ad € 26.660 sarà destinata alla voce di patrimonio netto "Riserve ordinarie".

Il Consiglio Direttivo dell'ente rimane, comunque, chiamato a vigilare su una attenta politica del contenimento e della riduzione dei costi di gestione, sempre con attenzione del rispetto delle disposizioni ed una corretta gestione economica e patrimoniale.

Nell'ambito dei processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle pubbliche amministrazioni, in virtù della legge di contabilità e finanza pubblica, n. 196 del 31 dicembre 2009 e, delle indicazioni di cui alla circolare MEF n. 13 del 24/03/2015 e specifiche indicazioni di ACI Italia, come da nota prot. 3306 del 10/04/2015, l'Ente provvede alla predisposizione dei seguenti allegati:

- rendiconto finanziario
- conto consuntivo in termini di cassa
- rapporto degli obiettivi.

Per quanto esposto, i Revisori dei Conti attestano la corrispondenza tra le risultanze del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 dell'Automobile Club di Parma e le scritture contabili dell'Ente, nonché la coerenza dell'assestamento del budget annuale con i dati rendicontati.

Il Collegio giudica, quindi, il Bilancio dell'esercizio 2018 dell'Ente senza rilievi e ritiene che lo stesso sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Pertanto Vi proponiamo l'approvazione del Bilancio 2018 così come predisposto dal Consiglio Direttivo, unitamente alla Relazione del Presidente.

Il Collegio dei Revisori

Vincenzo Piazza (Presidente)

Giovanni Massera

Daniela Ubaldi
